

## VERBALE del 27/10/2015

L'anno 2015 il giorno 27 del mese di ottobre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 28 settembre 2015. Alle ore 9,00 in prima convocazione, non sono presenti consiglieri e la seduta si rinvia di un'ora. Alle ore 10,10. sono presenti i consiglieri Figuccia, La Colla e Spallitta. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria sig.ra Angela Gambacorta, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti: 1) Lettura e approvazione verbali precedenti; 2) Incontri programmati con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali. Si dà atto che alle ore 10,15 entra il cons. Scarpinato.

In riscontro al primo punto all'o.d.g., si procede col dare lettura dei verbali del 28 settembre u.s., del 6 e dell'8 ottobre u.s. Si dà atto che intanto, alle ore 10,20 entra il cons. Mineo. Dopo la lettura si commentano i verbali sopracitati che vengono successivamente approvati all'unanimità dei presenti. Interviene nel frattempo la presidente AMAP, arch. Maria Prestigiacomò, a seguito di programmazione fatta nel corso della seduta con la stessa nell'ultimo incontro del 21 ottobre u.s. Si passa, quindi al secondo punto all'o.d.g.. La presidente La Colla dà il benvenuto all'intervenuta. Si inizia la discussione e la presidente La Colla, congiuntamente al cons. Scarpinato, chiede se ci sono novità rispetto a quanto già comunicato durante la scorsa seduta in merito alla variazione dello statuto dell'AMAP. La presidente Prestigiacomò risponde che ha sollecitato gli uffici con varie note, ma di fatto nulla è pervenuto in merito.

La parola passa alla cons. Spallitta la quale chiede se la Regione avesse erogato le somme destinate a garantire l'affitto di azienda. La presidente Prestigiacomò risponde che di fatto ad oggi sono arrivati solo 3 milioni di euro circa, contro i 6 milioni e quattrocento mila euro concordati. Altresì, ricorda che i soldi sono arrivati solo nel mese di agosto u.s.. La cons. Spallitta chiede quali siano le destinazioni delle risorse regionali. La Presidente risponde che dovevano servire per gli investimenti. La presidente Prestigiacomò comunica altresì che ha inoltrato "fatture in acconto" per circa 4 milioni di euro agli utenti privati e a breve partiranno le "fatture a saldo". La cons Spallitta chiede di precisare i contenuti delle operazioni contabili in atto e altresì chiede informazioni sulla nuova normativa legge n. 19 del 2015, e considerata la situazione anomala relativa all'affitto del ramo di APS, domanda quali siano i costi della gestione del personale ex APS. La presidente Prestigiacomò non sa fornire i numeri precisi, ma

dichiara che sono notevoli e riguardano le spese di gestione e del personale. Informa anche che alcuni Comuni stanno ricevendo una nota dove si comunica che, se non verranno pagate le quote spettanti, ci sarà una sospensione dell'erogazione del servizio idrico. Inoltre la Spallitta chiede quando è scaduto il contratto con APS. La Prestigiacomò risponde che è scaduto il 30/09 u.s. ed alla riunione tenutasi per discutere la proroga del contratto ha partecipato, quale delegato dal Comune il dirigente dott. Pollicita e la Spallitta espone le proprie perplessità in ordine al fatto che sia stato un delegato dell'amministrazione e non un rappresentante di governo. A questo punto la Prestigiacomò contatta un suo collaboratore, dal quale riceve conferma della validità della sostituzione.

La cons. Spallitta chiede alla presidente Prestigiacomò se è prevista la gestione separata ed in particolare se ci sia una gestione contabile ed economica separata in relazione ad APS. Quest'ultima risponde affermativamente. La consigliera chiede, altresì, se il passaggio in "società per azioni" potrebbe causare un default per l'azienda. La presidente Prestigiacomò risponde che non creerebbe alcun problema e la modifica dell'art. 1 dello statuto favorisce solo la partecipazione di altri Comuni come soci; aggiunge che è in corso l'elaborazione di una modifica statutaria prevista dalla Legge regionale 19/2015. A tal proposito, la cons. Spallitta chiede perché si cambia un solo articolo. La Presidente risponde che si sta lavorando alla modifica dell'intero Statuto ed aggiunge che la proroga si attua in vista della gestione del S.I.I. e che sono stati impugnati alcuni articoli di questa legge che non rientrano nella modifica dello Statuto.

Il cons. Figuccia chiede quanti Comuni hanno aderito e quindi se i lavoratori ex APS verranno tutti assunti da AMAP. La Prestigiacomò risponde che il personale di APS svolgeva il proprio lavoro su 52 comuni, ma ad oggi sono 38 i Comuni che hanno aderito, quindi non tutto il personale verrà assunto. Il cons. Figuccia chiede quale sarà il criterio di assunzione dei suddetti lavoratori e la presidente Prestigiacomò risponde che il criterio è ancora da determinarsi e per procedere in tal senso l'azienda sta chiedendo ad un consulente esterno, che interverrà a titolo gratuito. Si tratta del dott. Vincenzo Barbaro. Inoltre Figuccia chiede qual è la percentuale dei morosi nel Comune di Partinico. La presidente risponde che sono oltre il 70% ed il comune di Partinico non ha sensibilizzato abbastanza i cittadini. La cons. Spallitta chiede quante entrate sono previste da parte dei comuni e la Prestigiacomò le risponde che i 38 comuni dovrebbero portare nelle casse circa 20 milioni all'anno se pagheranno tutti al 100%, questo

consentirebbe all'AMAP di andare in pari. Se qualche Comune dovesse pagare in percentuale minore l'AMAP andrà in perdita.

Si dà atto che alle ore 11,00 esce il cons. Figuccia.

Prende la parola il cons. Mineo il quale chiede se l'azienda affida o ha affidato incarichi di consulenza quest'anno. La presidente dell'AMAP risponde che si ha un solo contenzioso, perché è stato richiesto da un avvocato, dott.G. Armao un importo di 2 milioni di euro. Per questo motivo l'AMAP ha aperto un contenzioso, poiché quanto richiesto è ritenuto eccessivo dai vertici dell'azienda

La cons. Spallitta chiede informazioni sulla legge che riguarda lo statuto, in particolare sugli articoli invalidati. La presidente Prestigiacoמו fornisce i dati richiesti

A questo punto il cons. Mineo chiede se considerata la precedente legge di stabilità riferita al 2015, la possibilità prevista nella norma che ci possano essere partnership o cessione di quote ai privati da parte delle società municipalizzate comprende anche quelle della gestione idrica. La presidente Prestigiacoמו risponde che ciò non è previsto e si possono cedere quote solo a società con capitale esclusivamente pubblico.

Si dà atto che alle ore 11,05 entra il cons. La Corte.

Segue una breve disquisizione ed in infine alle ore 11,15 la presidente chiude la seduta.

LA SEGRETARIA  
(Angela Gambacorta)

LA PRESIDENTE  
(Luisa La Colla)